

GX debuttano a Fakuma

<p>Alla fiera tedesca, presentazione al pubblico delle nuove presse KraussMaffei con una applicazione MuCell.</p>

30 luglio 2012 06:36

Presentata in anteprima ai clienti in occasione di un evento tenutosi in maggio presso la sede della società a Monaco di Baviera, la nuova famiglia di presse idrauliche a due piani di medio tonnellaggio KraussMaffei GX sarà mostrata al pubblico in occasione di Fakuma, la fiera delle materie plastiche in programma a Friedrichshafen dal 16 al 20 ottobre 2012.



L'allestimento prevede una pressa GX 450-3000, con forza di chiusura di 450 tonnellate, in configurazione CellForm per la schiumatura fisica dei componenti, mediante tecnologia MuCell di Trexel, che in fiera produrrà un porta telefono per auto.

L'isola, dotata di robot lineare LRX 250, avrà il compito di mostrare come sia possibile produrre in modo efficiente pezzi privi di difetti, grazie alla precisione del gruppo di iniezione e ai ridotti tempi di ciclo. La società ritiene infatti la GX la pressa a due piani oggi più veloce tra quelle proposte sul mercato.

La cella di produzione sarà inoltre dotata di un sistema di visione per il controllo in linea della qualità dei pezzi ed eliminazione di quelli difettosi. Il tutto gestito dalla nuova unità MC6, che integra il controllo robot e la memorizzazione dei dati di processo e qualità.

Secondo Karlheinz Bourdon, responsabile delle tecnologie del gruppo tedesco, l'applicazione auto è stata selezionata per mostrare il grande potenziale delle soluzioni leggere in termoplastico. L'elevata costanza di iniezione, con uno scostamento inferiore dello 0,1%, assicura una produzione affidabile anche con esigenze produttive critiche.



La nuova serie GX, proposta in sei versioni con forza di chiusura da 400 a 650 tonnellate e quattro diversi gruppi di iniezione, è destinata ai settori applicativi più tecnici, dal packaging alla componentistica auto. Tra le principali caratteristiche, il sistema di bloccaggio stampi GearX e le guide su pattini GuideX, messi a punto per garantire il parallelismo dei piani, una lunga durata degli stampi, oltre a dimensioni compatte e ridotti consumi energetici nelle fasi di movimento.

Risparmio energetico che può essere ulteriormente esaltato adottando l'opzione "Blue Power Servo Drive", che consente di ridurre i consumi tra il 10% e il 30% in funzione della specifica applicazione, ovvero del 50% se confrontati con i tipici consumi di una pressa ad azionamento

idraulico di tipo convenzionale.

© Polimerica - Riproduzione riservata